

## ALLEGATO 1 PER LE AZIENDE INDUSTRIALI



Accendi il dibattito sull'energia

### Linee guida per le aziende industriali

In qualità di rappresentanti del settore industriale, il vostro obiettivo principale è assicurare che il piano energetico nazionale favorisca la competitività economica e la crescita industriale. Le vostre priorità si concentrano sull'accesso a energia a basso costo e sull'aumento dell'efficienza energetica, elementi fondamentali per garantire stabilità e successo economico in un contesto di crisi energetica.

#### Priorità economiche delle aziende industriali

##### 1. Riduzione dei costi energetici:

- I costi dell'energia rappresentano una delle voci principali di spesa per il settore industriale. È fondamentale promuovere politiche che riducano i costi, garantendo energia più accessibile e conveniente per le imprese.
- Sostenere incentivi per l'adozione di tecnologie che migliorino l'efficienza produttiva e riducano il consumo di energia.

##### 2. Aumento della disponibilità energetica:

- La crescita industriale richiede un accesso stabile e costante all'energia. Politiche che aumentino la produzione energetica, sia da fonti tradizionali che rinnovabili, sono essenziali per evitare interruzioni o carenze.
- Chiedere investimenti in infrastrutture energetiche per garantire una fornitura affidabile e continua.

##### 3. Incentivi per l'innovazione:

- Spingere per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo nel settore energetico, con particolare attenzione a soluzioni tecnologiche che migliorino l'efficienza produttiva e riducano l'impatto ambientale.





## Aspettative rispetto al piano energetico

### 1. Bilanciamento tra crescita economica e sostenibilità ambientale:

- Sebbene le aziende riconoscano l'importanza della sostenibilità, la priorità resta garantire che le politiche energetiche non compromettano la competitività industriale.
- Sostenere una transizione graduale verso le energie rinnovabili, per evitare impatti economici negativi nel breve termine.

### 2. Neutralità tecnologica:

- Il piano energetico deve evitare favoritismi verso specifiche tecnologie, consentendo alle aziende di scegliere le soluzioni più adatte alle proprie necessità.
- Promuovere un mix energetico equilibrato, includendo sia fonti rinnovabili che tradizionali, per garantire flessibilità e costi competitivi.

### 3. Coinvolgimento attivo delle aziende nelle decisioni:

- Le aziende devono avere voce in capitolo nella definizione delle politiche energetiche, assicurandosi che le loro esigenze e proposte siano considerate durante le negoziazioni.
- Chiedere che il piano includa tavoli di confronto tra Governo, aziende e altri attori per una pianificazione condivisa.

### 4. Stabilità delle politiche:

- Le imprese necessitano di stabilità e prevedibilità normativa per pianificare investimenti a lungo termine. Politiche energetiche chiare, coerenti e a lungo termine sono fondamentali per favorire la crescita del settore.

## Compromessi da considerare

### • Costo dell'energia vs investimenti in rinnovabili:

Promuovere la riduzione dei costi energetici immediati, ma con un impegno per un graduale incremento dell'uso di fonti rinnovabili a lungo termine.

### • Efficienza produttiva vs impatto ambientale:

Accettare misure che aumentino l'efficienza energetica e riducano gli sprechi, purché siano sostenute da incentivi economici e fiscali.





- **Flessibilità vs regolamentazione:**

Collaborare per definire norme che favoriscano la crescita industriale, mantenendo margini di flessibilità per adattarsi alle diverse esigenze aziendali.

## **Conclusione**

Come rappresentanti del settore industriale, il vostro compito è assicurare che il piano energetico soddisfi le esigenze delle aziende, favorendo la crescita economica e proteggendo l'occupazione. Le vostre proposte devono dimostrare come il settore industriale possa contribuire alla stabilità nazionale, fornendo soluzioni pratiche e sostenibili per superare la crisi energetica.

*Buon lavoro, il futuro economico del paese dipende anche da voi!*